



Associazione tra Enti Locali

per l'attuazione del Patto Territoriale Sangro-Aventino

Ente Capofila: **COMUNE DI ATESSA**

Via Nazionale - 66030 S.Maria Imbaro (Ch) - tel. 0872-660320 Fax. 0872-660321

Sito internet: www.sangroaventino.it

e-mail: suap@sangroaventino.it

CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO di cui all'art. 8 D.P.R. 160/10 nel testo in vigore

VISTO il verbale della conferenza dei servizi per procedimento previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/10 nel testo in vigore della seduta del 24.06.2013, per le conseguenti decisioni relative all'istanza presentata dalla ditta DI CRESCENZO Lina per la realizzazione di ampliamento di attività artigianale, in variante alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Guardiagrele;

VISTI i sottoindicati pareri acquisiti nell'ambito della suddetta conferenza:

- Comune di Guardiagrele;
- Amministrazione Provinciale di Chieti - Settore Urbanistica;
- Corpo Forestale dello Stato;

RILEVATO che successivamente alla suddetta conferenza dei servizi sono stati acquisiti i sottoelencati pareri:

- ✓ ASL n. 02 Lanciano-Vasto-Chieti;
- ✓ Regione Abruzzo - Direzione Politiche e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione - Ufficio Programmazione e Interventi nel Settore Forestale;
- ✓ Regione Abruzzo - Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa e Protezione Civile - Servizio del Genio Civile Regionale;

il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, prende atto dei suddetti pareri pervenuti che si allegano al presente atto, e dichiara concluso il procedimento, di cui all' art. 8 del D.P.R. 160/10 nel testo in vigore, per le successive determinazioni da parte del competente Consiglio Comunale, sul progetto proposto dalla ditta DI CRESCENZO Lina per la realizzazione di ampliamento di attività artigianale, in variante alla strumentazione urbanistica vigente nel Comune di Guardiagrele.

Santa Maria Imbaro, li 04.10.2013

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Vito TENORE





CONFERENZA DEI SERVIZI

per procedimento previsto di cui art. 8 del D.P.R. 160/10, relativo al progetto per l'ampliamento di una attività esistente.

ditta proponente **DI CRESCENZO Lina**

Oggetto: VERBALE della seduta del **24.06.2013** per le conseguenti decisioni relative al progetto per l'ampliamento di una attività esistente.

L'anno duemilatredici, il giorno ventiquattro del mese di giugno, in Santa Maria Imbaro, nei locali dello S.U.A.P., si è riunita nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia, la CONFERENZA DEI SERVIZI convocata dal Responsabile del Procedimento, per la quale sono stati invitati:

1. COMUNE DI GUARDIAGRELE
2. REGIONE ABRUZZO Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile Genio Civile Regionale
3. REGIONE ABRUZZO - Direzione Agricoltura
4. Amministrazione Provinciale Settore Urbanistica
5. CORPO FORESTALE DELLO STATO
6. All' A.S.L. 03 Lanciano - Vasto - Chieti
7. DI CRESCENZO Lina
8. Ing. Emidio RICCI

al fine di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90, come modificato dalla legge 11.02.2005 n° 15 nonché dalla legge 18.06.2009 n° 69 le conseguenti decisioni relative al progetto per l'ampliamento di una attività esistente;

Premesso che:

- ✓ in data 09.11.2012 presso lo Sportello Unico dell'Associazione, è stata presentata da parte della Ditta DI CRESCENZO Lina con sede legale in Guardiagrele Via Bocca di Valle, l'istanza diretta ad ottenere l'atto autorizzatorio per lavori di "ampliamento di una attività esistente " nel territorio del Comune di Guardiagrele;
- ✓ vi è stato un pronunciamento negativo sul progetto di che trattasi da parte del competente organo del Comune di Guardiagrele, in quanto l'intervento proposto contrasta con le disposizioni del vigente strumento urbanistico;
- ✓ la proposta d'intervento non risulta essere conforme allo strumento urbanistico vigente ed in tal senso è stata indetta la presente conferenza;
- ✓ il Comune di Guardiagrele partecipa all'Associazione dei Comuni per l'attuazione del Patto Territoriale SANGRO -AVENTINO ed ha dato la propria adesione per l'attivazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);

VISTO il D.P.R. 447/98 nel testo in vigore;

VISTA la Legge Regionale n. 18/83 come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 70/95;

VISTO il D.P.R. 380/01 nel testo in vigore;

VISTO il D.P.R. 160/10 nel testo in vigore;

TUTTO CIO' PREMESSO

il Responsabile dell'Istruttoria con funzioni di presidente della conferenza di servizi,

CONSTATATO

Che risultano presenti i sottoelencati soggetti invitati e dotati di adeguati poteri di rappresentanza:

1	Arch. Rosamaria BRANDIMARTE	Responsabile Area Tecnica Comune di Guardiagrele
2	DI CRESCENZO Mirko	Delegato ditta
3	Ing. Emidio RICCI	Progettista

- che risulta pervenuto il parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale di Chieti – Settore Urbanistica di cui alla nota del 21.06.2013;
- che risulta pervenuto il parere favorevole del Corpo Forestale dello Stato di cui alla nota del 24.05.2013;
- che non risultano pervenuti i pareri della Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo e quello dell'ASL;
- che con nota del 21.06.2013 il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara – Chieti ha richiesto il rinvio ad altra data della presente conferenza;

Il Responsabile dell'istruttoria dello S.U.A.P. illustra il contenuto e le finalità della Conferenza relazionando sull'oggetto della proposta di intervento presentata dalla Ditta DI CRESCENZO Lina;

Poiché l'opera non risulta essere conforme allo strumento urbanistico vigente, è stato ritenuto opportuno attivare la procedura prevista dall'art. 8 del DPR n. 160/10 che produce, ad avvenuta pronuncia del Consiglio Comunale, variante agli strumenti urbanistici comunali generale. A tal fine, attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Patto Territoriale SANGRO – AVENTINO, è stata espletata la procedura prevista dall'art. 8 del DPR n. 160/10 ed indetta la presente Conferenza dei Servizi per assumere le determinazioni in merito al progetto proposto dalla ditta DI CRESCENZO Lina;

L'area interessata dall'intervento, oggetto di richiesta, ha destinazione ZONA AGRICOLA del vigente strumento urbanistico e parte ZONA AGRICOLA e parte ZONA PRODUTTIVA del P.R.G. adottato dal Comune di Guardiagrele.

La proposta di variante sulla quale i partecipanti alla conferenza sono chiamati ad esprimersi, consiste nella trasformazione dell'area, in modo tale da consentire con gli indici e parametri del progetto, la realizzazione dell'opera di che trattasi.

La conferenza esaminata la pratica acquisisce il seguente parere:

arch. Rosamaria BRANDIMARTE richiamati i pareri espressi a riguardo sul progetto esprime parere favorevole alla variante urbanistica relativa ai lavori di ampliamento di una attività esistente.

Il Responsabile dell'Istruttoria, in relazione alla nota richiamata in premessa del Genio Civile regionale, precisa che agli atti di questo S.U.A.P. risulta regolarmente recapitata la convocazione della presente conferenza alla stessa Regione, mediante posta certificata in data 21.05.2013 e che pertanto la richiesta di rinvio è arrivata oltre i 5 giorni previsti dalla L. 241/90 nel testo in vigore, e che pertanto il richiesto rinvio non può essere accolto.

TUTTO CIÒ PRECISATO E VALUTATO

La conferenza decide di rinviare la chiusura del procedimento posto in essere, all'acquisizione dei pareri richiamati in premessa e non pervenuti. Decide inoltre che il presente verbale venga trasmesso agli Enti assenti, i quali dovranno far pervenire i relativi pareri entro 30 giorni dalla data di ricevimento, e di demandare al Responsabile del Procedimento dello S.U.A.P. la conclusione del procedimento dopo aver acquisiti suddetti pareri.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto ai partecipanti e riconosciuto dagli stessi conforme a quanto avvenuto, viene sottoscritto come segue.

Arch. Rosamaria BRANDIMARTE

DI CRESCENZO Mirko

Ing. Emidio RICCI

Il responsabile Unico del Procedimento
(dott. Vito TENORE)

Il Responsabile dell'Istruttoria
Geom. Domenico MORETTI

Il Segretario
Arch. Domenico CAMISCIA



Prot. n. 24837

Chieti, li 21 GIU, 2013

Al Responsabile Unico del Procedimento
Sportello Unico Attività Produttive SUAP
Patto Territoriale Sangro - Aventino
Via Nazionale
66030 SANTA MARIA IMBARO

OGGETTO: Comune di GUARDIAGRELE. Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP). Lavori di ampliamento di una attività artigianale esistente, sita in località Bocca di Valle. **Ditta: DI CRESCENZO Lina.**
Conferenza di servizi del 24.06.2013. Trasmissione parere di competenza.

Ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza, si trasmette in allegato alla presente il parere espresso in ordine alla Variante al P.R.G. indicata in oggetto.

Distinti saluti

I Funzionari tecnici

Arch. Guido D'ALLEVA

Arch. Valerio A. Ursini

Il Dirigente del Settore Urbanistica
(Arch. Antonio DI CHIACCHIO)



L'UFFICIO

Esaminata la documentazione tecnica allegata alla richiesta inoltrata dalla Ditta DI CRESCENZO Lina formulata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 nel testo in vigore;

Riscontrato che la proposta in argomento attiene all'ampliamento dell'attività artigianale esistente (raccolta e miscelazione di erbe aromatiche di prima qualità), sita in località Bocca di Valle nel Comune di Guardiagrele, da effettuarsi attraverso l'implementazione degli spazi di produzione e servizio, in variante alla vigente strumentazione urbanistica;

Preso atto dei contenuti del vigente P.T.C.P., in ordine al quale occorre verificare la compatibilità del progetto in esame e richiamati in questa sede i principi di sostenibilità ambientale ed urbanistica sui quali il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è fondato, di importanza fondamentale al fine di orientare i processi di trasformazione territoriale in atto e promuovere politiche di conservazione attiva delle risorse naturali, in ottemperanza alle normative vigenti;

Rilevato che, come sopra accennato, la proposta in argomento attiene all'ampliamento di un'attività esistente, attraverso la realizzazione di un manufatto edilizio posto in adiacenza a quello attualmente in attività e strettamente connesso al processo produttivo in essere, necessario per l'implementazione dell'attività produttiva mediante la razionalizzazione dei cicli e delle fasi di lavorazione, nonché indispensabile alla crescita qualitativa della produzione attuale, da correlarsi anche al mantenimento delle certificazioni internazionali di qualità (*layout aziendale, certificazioni IFS, BRC, BIO e USDA, v. relazione tecnica*);

Che per quanto suddetto la stessa si reputa possa considerarsi, in via generale, compatibile con le indicazioni del vigente P.T.C.P. che tende peraltro a favorire il pieno utilizzo degli impianti esistenti, privilegiando forme insediative compatte e limitando il consumo dei suoli e dei costi di infrastrutturazione (art.27, 28 e 30 delle N.T.A.), ferma restando comunque la competenza comunale alla verifica della proposta relativamente allo stato di fatto e dei luoghi, per l'ovvia conoscenza del proprio territorio, unitamente ad ulteriori verifiche giuridico - procedurali connesse alla specificità dell'attività in essere e da implementare;

Che in ogni caso, anche al fine della minimizzazione degli impatti derivanti dalle trasformazioni dei suoli sul sistema complessivo delle risorse, occorrerà introdurre regole e norme comportamentali coerenti con il perseguimento dei principi di sostenibilità ambientale e territoriale, attraverso il contenimento delle superfici riflettenti (*impermeabili – alveolari rinverdibili, ecc.*), la realizzazione di cortine perimetrali ed aree a verde nelle quali mettere a dimora essenze arboree ed arbustive autoctone, nonché l'uso di tecnologie e materiali correlati al risparmio energetico ed idrico (*v. Titolo II della L.R. n.16/2009, e c.d. "Patto dei Sindaci" sottoscritto tra la Provincia e i 104 Comuni, tendente allo sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico per il conseguimento degli obiettivi del Pacchetto Clima ed Energia denominato "20-*



20-20" < -20% di riduzione di CO2, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili>);

Precisato che il pronunciamento di competenza provinciale viene reso, ai sensi delle vigenti leggi in materia e in particolare dell'art.20 del D.Lgs. n.267/2000, esclusivamente in ordine alla compatibilità del citato intervento di variante con i contenuti e gli indirizzi del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e che pertanto ogni altra questione di carattere formativo (*giuridico-procedimentali, tecnico-urbanistiche e giuridico-amministrativo*), si reputa debba essere osservata dal Comune per quanto di propria esclusiva competenza, ivi comprese quelle attinenti i vincoli e/o limitazioni d'uso del suolo il cui pronunciamento è affidato ad altri Enti (*vincoli eteronomi di tutela*);

È DEL PARERE

che ferme restando tutte le questioni sopra evidenziate, la variante in oggetto possa essere ritenuta condivisibile relativamente agli indirizzi e contenuti del vigente P.T.C.P..

I Funzionari tecnici

Arch. Guido D'ALLEVA

Arch. Valerio A. URSINI

Il Dirigente del Settore Urbanistica
(Arch. Antonio DI CHIACCHIO)



Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

Chieti, 24 maggio 2013

CORPO FORESTALE DELLO STATO
COMANDO PROVINCIALE CHIETI

Prot. 7395 /PAL Pos. 05.11.01
Risposta al foglio n.

All.-
SPORTELLO UNICO
Per le attività Produttive del
Patto Territoriale Sangro Aventino

29 MAG. 2013

PROT. N. 56M RIF. N. M714

Alla
ASSOCIAZIONE TRA ENTI LOCALI
PER L'ATTUAZIONE DEL PATTO
TERRITORIALE SANGRO-AVENTINO
Via Nazionale
SANTA MARIA IMBARO (Ch)

p.c.
AL COMANDO STAZIONE FORESTALE
FARA FILIORUM PETRI

OGGETTO: Comune di Guardiagrele (Ch) – Istanza dello Sportello Unico del Patto Territoriale Sangro-Aventino per conto della ditta DI CRESCENZO Lina per movimento terra per la costruzione di un fabbricato ad uso attività produttiva in località “Bocca di Valle”
Convocazione Conferenza dei Servizi.

In esito alla nota di pari oggetto, **pratica 11714**, relativa ai lavori di costruzione di un fabbricato ad uso attività produttiva in località “Bocca di Valle” in Guardiagrele (Ch) della ditta DI CRESCENZO Lina, individuata al catasto fg. 25 part.lla 387, questo Ufficio, visti gli elaborati progettuali e preso atto che l'intervento ricade in area assoggettata a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, esprime parere favorevole di competenza.

Quanto sopra ai fini della conferenza dei servizi indetta in data 24/06/2013 della quale si resta in attesa di ricevere copia del verbale.

Distinti saluti.-

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Livia MATTEI)

PALA

Azienda Sanitaria Locale 02
Lanciano - Vasto - Chieti
 66100 CHIETI



Dipartimento di Prevenzione
Servizio igiene,
Epidemiologia e Sanità
Pubblica
Chieti, Via N. Nicolini n°6

Cod. Fisc. Part. IVA - 02307130696

Tel. 0871/358833
 Fax 0871/357483-358845

Chieti, 02.07.13

Prot. n. 41535 U13

Da inviare al SUAP
 + via Telematica -

Spett. SUAP- Area Tecnica
 Via Nazionale
 66030 S.Maria Imbaro (CH)

Oggetto: Richiesta parere igienico-sanitario per realizzazione di ampliamento di attività artigianale. Convocazione Conferenza dei servizi.

Riferimento Pratica n. 11714

Committente: Di Crescenzo Mirko Legale Rappresentante della Ditta "Fior di Maiella"

Ubicazione: Loc. Bocca di Valle - 66010 Guardiagrele

A SEGUITO della richiesta in oggetto, pratica 11714, acquisita al protocollo di questo SIESP con il numero n.41464 del 1/7/2013, e alla convocazione della Conferenza dei servizi da parte di codesto SUAP;

ESAMINATA la documentazione a firma del progettista Ing. Emidio Ricci: relazione tecnico-illustrativa, piante, prospetti e sezioni;

FATTE SALVE le valutazioni, da eseguirsi da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Guardiagrele, in merito alla conformità alle prescrizioni urbanistiche e di Piano Regolatore;

FATTE SALVE le valutazioni in materia di igiene degli alimenti e tutela dei lavoratori;

Si ribadisce il PARERE FAVOREVOLE già espresso sulla prat. 11714 di che trattasi, a condizione che:

- Il bagno con antibagno del piano seminterrato abbia un'altezza media pari ad almeno m. 2,40;
- Lo spogliatoio al piano terra vengano dotato di idonei sistemi di ventilazione forzata;
- Il disimpegno previsto al piano primo abbia un'altezza media pari ad almeno m. 2,40.

Distinti saluti.



.IL DIRIGENTE MEDICO

Dott. Paolo Sinibaldi



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE

Prot. n. RA 191413

Pescara, li 26 LUG. 2013

Riferimento _____

COMUNE DI GUARDIAGRELE (CH)

Numero protocollo 0017646 del 30-07-2013
Cat. 6 Classe 3 Fasc. 1

Ufficio: URBANISTICA, SINDACO, SEGR.COMUNALE



Alle Ditte

**Patto Territoriale Sangro-
Aventino**

Via Nazionale
66030 S. Maria Imbaro (CH)

Al Comune di **GUARDIAGRELE**
66016 GUARDIAGRELE (CH)

Al Comando Provinciale del Corpo Forestale
dello Stato di **CHIETI**

Via A. Herio, 75
66100 CHIETI

OGGETTO Ditta DI CRESCENZO LINA – Via Bocca di Valle Fog.25 Part.387 – COMUNE GUARDIAGRELE – Convocazione Conferenza di Servizi per realizzazione di ampliamento di attività artigianale **Conferma parere favorevole**

IL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

VISTA la L.R. 12.04.1994, n. 28 'Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale' e s.m.i.;

VISTI: il Regio Decreto legge 30 dicembre 1923, n. 3267; il Regolamento 16 maggio 1926, n. 1126; la Legge 18 maggio 1989, n. 183 e s.m.i.; il D.L. 180/98 convertito con Legge 267/98 e s.m.i.

CONSIDERATO che il Comando Regionale Abruzzo del Corpo forestale dello Stato con nota prot. 8582 pos. 01.07.01, indirizzata a questo Servizio per conoscenza e qui acquisita agli atti in data 28.06.2013 al prot. n. RA165841, ha impartito specifiche disposizioni ai Comandi Provinciali del Cfs, ai CTA e agli UTB operanti sul territorio regionale nel senso che gli stessi devono collaborare con la Regione Abruzzo esclusivamente per gli adempimenti relativi all'istruttoria delle istanze inerenti le materie di competenza, rimanendo il provvedimento avente valenza esterna di esclusiva competenza del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio;

RILEVATO che effettivamente la potestà in materia di vincolo idrogeologico istituito ai sensi del RDL 3267/1923 nonché di tutela e valorizzazione dei boschi è in capo alle Regioni e che nell'ambito dell'Amministrazione della Regione Abruzzo le relative competenze sono

esercitate da questo Servizio.

VISTA la convocazione della Conferenza dei Servizi, inoltrata per conoscenza al Comando Provinciale del CFS di Chieti e ivi acquisita agli atti al prot. 9627 pos.02.01.03 del 05/07/13, trasmessa in copia a questo Servizio quale allegato alla nota prot. 10153/PAL pos. 05.11.01 del 15.07.2013, acquisita agli atti in data 24.07.2013 al prot. RA 189918 ;

PRESO ATTO dei contenuti della nota del Comando Provinciale CFS sopra menzionata, nella quale il Comandante Provinciale CFS di Chieti, sulla base delle risultanze dell'apposita istruttoria effettuata in esito alla richiesta di cui trattasi, **conferma il proprio parere favorevole già espresso con nota n.7395/PAL del 24/05/2013 in merito alla concessione del nulla-osta richiesto ;**

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di poter concedere il nulla osta richiesto dallo Sportello Unico dell'Associazione tra Enti locali per l'attuazione del Patto Territoriale Sangro Aventino per conto della ditta Di Crescenzo Lina;

CONCEDE

il **nulla osta richiesto**, valido solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico istituito ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, per i movimenti di terra finalizzati alla realizzazione dei lavori sinteticamente descritti in oggetto, da eseguirsi nel Comune di Guardiagrele (CH), nei terreni identificati in catasto, al FOG. 25 PART. 387 ricadenti in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23.

Si allega la nota Comando Provinciale del CFS di Chieti prot. 10153 in data 15.07.2013, costituita da n. 01 facciata dattiloscritta che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Estensore

(Dott. ssa Emiliana MALERBA)



Il Responsabile dell'Ufficio

(Dott. For. Francesco CONTU)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco LA CIVITA)



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE LL. PP., CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA E PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE

SEDE DI PESCARA – UFFICIO DI CHIETI
Via A. Herio 66100 CHIETI Tel. 0871-63612 Fax 0871-404092

VISTO, si assegna

- 3 SET. 2013

Prot. RA/ 215629 a

arch. Brandi *Brandi*
Addì, 10/09/2013

Chieti, li

(Il Dirigente
del Settore)

Al Responsabile del Settore IV e del Procedimento
del Comune Guardiagrele
Piazza S. Francesco 12
66016 GUARDIAGRELE (CH)

(Rif nota prot. 18794 del 13.08.2013)

COMUNE DI GUARDIAGRELE	
PROT. N.	DATA
020509	05.09.13
CTG. 6	CL. 3 FASC. (18) (26) (1)

Oggetto: Richiesta Parere di cui all'art.89 del DPR 380/2001 per "realizzazione di ampliamento di attività artigianale in località Bocca di Valle" comportante variante urbanistica ex art.8 DPR 160/2010. Ditta Di Crescenzo Lina.

Rilascio Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001.

VISTO l'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 che ha modificato l'art. 13 della Legge 2.2.74 n. 64;

VISTO il D.M. LL.PP. 11.03.1988 ed il D.M. Infrastrutture 14.01.2008, nonché la normativa sismica vigente;

VISTO il vigente Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico – P.A.I. – "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi", approvato dal Consiglio Regionale d'Abruzzo con Deliberazione del 29.01.2008 (per i Bacini di interesse Regionali) ed il Piano Stralcio Difesa Alluvioni – P.S.D.A., approvato dal Consiglio Regionale d'Abruzzo con Deliberazione del 29.01.2008 (per i Bacini di interesse Regionali);

VISTO l'articolo 19, comma 5, della L.R n. 28/2011, così come modificato dall'art. 2 della L.R. n.53/2012 e dal successivo art.50, comma 1, della L.R. 2/2013, che pertanto prevede che ".....l'adozione di varianti parziali sono ammesse previa realizzazione dello studio di micro zonazione sismica redatto in attuazione agli indirizzi statali e regionali in materia, da allegare alla richiesta di parere di cui all'art.89 del D.P.R. n. 380/2001".

TENUTO CONTO che la Regione Abruzzo, con la Delibera di Giunta Regionale n. 333 del 20.05.2011, ha recepito gli "Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica" (ICMS), approvati nella Conferenza delle Regioni e Province autonome nel Novembre del 2008.

VISTA la richiesta di Parere di cui all'art.89 del DPR 380/2001 pervenuta via p.e.c. con nota prot.18794 del 13.08.2013, ed acquisita al protocollo dello Scrivente Servizio al n. RA/212201 del 28.08.2013, con la quale è stata trasmessa unica copia degli elaborati tecnici della variante urbanistica riportata all'Oggetto, a firma dell'Ing. E. Ricci, e costituita da:

- relazione tecnica;
- relazione tecnica integrativa;
- relazione geologica con allegate prove di laboratorio, a firma del Geol. A. Carabella;
- studio di micro zonazione sismica e relative carte tematiche, a firma del Geol. A. Carabella;
- tavola di inquadramento vincoli;
- tavola di inquadramento urbanistico;
- planimetria generale e sezione;
- documentazione fotografica;
- piante, prospetti e sezioni
- layout ciclo produttivo - piante.

CONSIDERATO che la Relazione geologica allegata agli Elaborati documentali del progetto di che trattasi, contenente una rappresentazione sufficientemente esaustiva delle caratteristiche geomorfologiche dell'area interessata, afferma che l'area di studio "risulta idonea alla realizzazione delle opere di progetto" relative alla variante urbanistica di che trattasi.

TENUTO CONTO dal suddetto Studio di micro zonazione sismica, costituito dalla relazione illustrativa nonché da una serie di carte tematiche allegate (carta delle indagini, carta geologica, carta geologica-tecnica, carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica, carta delle frequenze fondamentali delle vibrazioni e n.2 sezioni geologico-tecniche), si evince che l'ambito indagato risulta dichiarato "stabile suscettibile di amplificazioni locali", escludendo quindi la presenza di elementi di instabilità di versante, di faglie attive e capaci, di liquefazioni e di cedimenti differenziali sismo-indotti.

VALUTATO anche che l'ambito territoriale comunale interessato dalla variazione urbanistica di che trattasi, non è coinvolto da aree classificate a pericolosità elevata (P2), molto elevata (P3) e pericolosità da scarpata (PS) di cui al richiamato P.A.I., nonché da aree a pericolosità idraulica di cui al su indicato P.S.D.A;

VALUTATO che il territorio comunale di Guardiagrele è classificato come zona sismica 1;

PRESO ATTO che la pervenuta documentazione tecnica del suddetto Progetto di variazione urbanistica di che trattasi, può considerarsi, ad ogni modo, completa al fine dell'istruttoria propeedeutica al rilascio del prescritto Parere tecnico richiesto.

VERIFICATO, per quanto tutto sopra appena esposto, che la previsione della variante urbanistica al vigente PRG, manifestata dai sopra citati elaborati del Progetto trasmesso, può ritenersi, quindi, compatibile con la geomorfologia del territorio interessato,

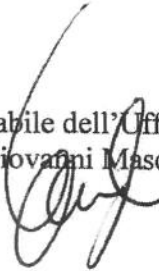
SI ESPRIME

Parere favorevole, ai soli sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, ex art. 13 della Legge 64/74, alla "realizzazione di ampliamento di attività artigianale in località Bocca di Valle" della ditta Di Crescenzo Lina, comportante variazione alle vigenti previsioni urbanistiche del Comune di Guardiagrele.

Si specifica che il presente Parere si esprime nell'ambito delle competenze di cui all'art. 89 del D.P.R 380/2001 e pertanto si riferisce esclusivamente alla compatibilità geomorfologica dell'intervento con il territorio interessato, fatte salve le norme urbanistiche, i regolamenti locali, le norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza sul lavoro, i diritti di terzi, nonché i pareri e le autorizzazioni di altri Enti ed Autorità competenti interessati.

La documentazione tecnica, pervenuta in unica copia, resta acquisita agli atti dello Scrivente Servizio.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
(Ing. Giovanni Masciarelli)



Il Dirigente del Servizio
(Ing. Emidio Primavera)

